

Berna, 5 aprile 2022

**Comunicato stampa**

Mittente	Ufficio Media UPI
Telefono	+41 31 390 21 21
E-mail	media@upi.ch
Informazioni	media.upi.ch

## In aumento gli incidenti con l'e-bike L'UPI intensifica la sua azione in primavera

**17 morti e 531 feriti gravi: è il bilancio degli incidenti gravi in e-bike lo scorso anno. A segnare nuovi record non sono solo gli incidenti, ma anche le vendite. Ecco perché l'UPI si mobilita a favore di un'infrastruttura ciclistica sicura e ripropone la sua campagna di sensibilizzazione.**

Lo scorso anno sulle strade svizzere 17 conducenti di e-bike hanno perso la vita e 531 sono rimasti gravemente feriti. Il numero degli incidenti gravi è aumentato soprattutto nella categoria delle e-bike lente con pedalata assistita fino a 25 km/h, con un balzo di quasi il 43% rispetto ai tre anni precedenti (2018-2020). Nello stesso periodo gli incidenti gravi subiti con e-bike veloci con pedalata assistita fino a 45 km/h sono cresciuti del 7%. L'incremento riflette quello delle vendite.

### **Promuovere un'infrastruttura sicura**

In molti punti la rete stradale non è adatta al traffico ciclistico sempre più intenso e alle diverse velocità degli utenti. In marzo il Parlamento ha adottato la legge sulle vie ciclabili che obbligherà i Cantoni a pianificare e costruire reti di vie ciclabili. Una buona infrastruttura è importante per migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada. L'UPI è attivo da anni in questo ambito e fornisce consulenza ai Cantoni e ai Comuni per la pianificazione di strade e vie ciclabili sicure.

### **Nuove regole per una maggiore sicurezza**

Dal 1° aprile di quest'anno, tutte le e-bike che circolano sulle strade pubbliche devono tenere le luci accese anche di giorno. Questo contribuirà a migliorarne la visibilità. L'UPI raccomanda inoltre di indossare un giubbotto rifrangente. Infatti, a causa della loro velocità e della loro sagoma stretta, le e-bike vengono spesso individuate troppo tardi dagli altri utenti della strada. L'equipaggiamento è completato dal casco, obbligatorio per le e-bike veloci. Anche comportarsi in modo corretto, ossia guidare in modo difensivo e predittivo, è importante.

### **Secondo round per la campagna dell'UPI**

L'anno scorso è stata lanciata la [campagna](#) «Una caduta in e-bike e il mondo ti crolla addosso». Partendo da un'analisi dettagliata dell'incidentalità, fornisce consigli semplici per spostarsi con l'e-bike in modo sicuro. Ora la campagna è ripartita, questa volta con manifesti e video che non mancheranno di attirare l'attenzione. L'UPI sarà inoltre presente con uno stand agli [SlowUp](#) organizzati in tutta la Svizzera. Il 10 aprile parteciperà allo [SlowUp Ticino](#) e dal 12 al 15 maggio alla [CycleWeek](#) di Zurigo.

UPI, insieme per la sicurezza. Centro di competenza specializzato in ricerca e consulenza, l'UPI mira a ridurre il numero degli infortuni gravi in Svizzera. I suoi ambiti d'intervento sono la circolazione stradale, la casa, il tempo libero e lo sport. Opera su mandato federale dal 1938.

**I cinque consigli principali per usare l'e-bike in sicurezza**

- Guidare in modo difensivo e predittivo
- Calcolare uno spazio di frenata più lungo
- Rendersi visibili, anche di giorno
- Indossare il casco
- All'acquisto: scegliere un modello con pedalata assistita adeguata e ABS